

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Revisione Straordinaria delle Partecipazioni (art. 24 d.lgs. n. 175/2016).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con decreto n. 58 del 21/09/2017 la Sindaca metropolitana ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio metropolitano: Revisione Straordinaria delle Partecipazioni (art. 24 d.lgs. n. 175/2016)”:

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii;

l’articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii;

il d.lgs. del 19 agosto 2016 n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

il d.lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 175/2016”;

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 9.7.2009 si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie dell’allora Provincia di Roma, ex art. 3, comma 27 L.244/2007;

con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 99 del 25.06.2013 si è provveduto all’ulteriore ricognizione delle società partecipate di cui art. 4 D.L. n. 95/2012;

in attuazione del processo di razionalizzazione delle società partecipate l’Ente ha provveduto alla riorganizzazione delle proprie partecipazioni attraverso la fusione delle due società partecipate in house providing, Capitale Lavoro Spa e Provinciattiva Spa, mediante la costituzione di un unico soggetto a cui sono state assegnate le competenze connesse al supporto all’esercizio delle funzioni fondamentali;

tale processo di razionalizzazione è successivamente proseguito mediante la messa in liquidazione della società di scopo ASP Colline Romane S.c.a.r.l., detenuta dalla Provincia per una partecipazione pari al 70%, intervenuta con deliberazioni del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 198 del 12.03.2014 e 230 del 30.05.2014;

con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 245 del 21.07.2014 è stata deliberata la volontà dell'amministrazione di recedere dalla partecipazione azionaria dalla Società Alta Roma Scpa nelle modalità previste dallo statuto e in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di finanzia pubblica;

il processo di razionalizzazione ha interessato le partecipazioni societarie nelle quali era previsto un rapporto di affidamento di servizi o la corresponsione di quote annuali di conferimenti in conto esercizio al fine di ridurre gli oneri finanziari a carico dell'Ente stesso;

che unitamente al percorso di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie o di capitali detenute l'Ente ha attivato la progressiva riduzione delle spese connesse alla corresponsione di quote di finanziamento a favore di enti ed istituzioni partecipate;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 02 aprile 2015 recante "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, della Legge 190/2014)" è stato decretato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute dall'Ente;

la legge 7.4.2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", ha disposto il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare, ai commi da 1 a 50, ha disciplinato l'organizzazione degli Enti individuando le funzioni di competenza della Città metropolitana quale ente territoriale di area vasta;

l'art. 147- quater del d.lgs. 267/2000, inerente i "controlli sulle società partecipate non quotate, prevede che:

1. *"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili".*
2. *"Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica";*
3. *Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;*
4. *I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica;*

Considerato:

che in attuazione dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. "Legge Madia" è stato emanato il d.lgs. 175/2016, Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P);

che i punti salienti del citato decreto riguardano:

- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti previsti dalla stessa norma;

che l'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20;

che entro il 30 settembre 2017 deve essere prevista una revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione;

che a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, deve essere adottato il piano di razionalizzazione finalizzato alla liquidazione, alienazione e dismissione di società partecipate;

che l'attività ricognitiva ha natura straordinaria e costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014;

che la Corte dei Conti Sezione Autonomie con adunanza del 19 luglio 2017 n. 19/sezaut/2017/inpr, ha deliberato e disposto le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, individuando un modello standard dell'atto di ricognizione che si articola in apposite sezioni;

Preso atto che:

lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto in coerenza con le disposizioni normative sopra richiamate e in conformità al modello standard individuato dalla Corte dei Conti, le cui schede ricognitive sono allegate al presente provvedimento di ricognizione costituendone parte integrante;

che dalla ricognizione effettuata sulle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dall'Ente alla data del 26 settembre 2016 e aggiornate al 27 giugno 2017 emerge quanto segue:

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progr	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura	Azione Intrapresa
Dir_1	Aeroporti di Roma - Adr spa	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	SI	NO	Mantenimento
Dir_2	Investimenti Spa	0,065	Gestione sistema fieristico	NO	NO	NO	NO	Cessione
Dir_3	Centro Agroalimentare Roma scpa	2,83	Gestione pubblici mercati e spese pubbliche	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Dir_4	Società per il polo Tecnologico Industriale romano Spa	0,014	Servizi e gestione aree attrezzate per le imprese	NO	NO	NO	NO	Cessione
Dir_5	Banca di Credito Cooperativo di Roma s.c.a.r.l.	0,0263	Gestione bancaria del credito	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Dir_6	Banca Etica s.c.p.a	0,1055	Gestione bancaria del credito	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Dir_7	Acea Ato2 Spa	0,000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Dir_8	Capitale Lavoro Spa	100,00	Supporto alle funzioni amministrative e gestionale dell'Ente	SI	SI	NO	NO	Mantenimento
Dir_9	Agenzia Regionale per la Promozione Turistica Lazio Spa in liquidazione	10,00	Coordinamento gestione turistica	NO	NO	NO	NO	Liquidazione
Dir_10	ASP colline Romane scrll in liquidazione	73,00	Attuazione programmi di sviluppo del territorio	SI	NO	NO	NO	Liquidazione

Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Prog	Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Azione Intrapresa
Ind_1	SIT sviluppo imprese e territorio Spa	ASP colline romane in liquidazione	73,00	21,89	Servizi di consulenza finanziaria	NO	NO	Liquidazione/cessione

che le motivazioni afferenti alle azioni intraprese per ciascuna partecipazione, coerentemente alle disposizioni normative di cui al d.lgs. 175/2016 ed in particolare agli artt. 20 e 24, sono esplicitamente riportate nelle schede di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

che per quanto attiene alla razionalizzazione della partecipazione diretta nella società "Società per il polo Tecnologico Industriale romano Spa" la motivazione della cessione deriva dal mancato rispetto del requisito previsto dall'art. 20, comma 2, lettera e, in quanto la società ha registrato risultati negativi di bilancio per quattro degli ultimi 5 esercizi;

che per quanto attiene alla razionalizzazione delle partecipazioni nelle società "ASP Colline Romane s.c.a r.l. in liquidazione" e "Agenzia Regionale per la Promozione Turistica Lazio Spa in liquidazione" la motivazione deriva dalla presa d'atto delle procedure di liquidazione già in corso ed in fase di completamento;

che per quanto attiene alla partecipazione nella società "Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)", avendo accertato la chiusura in perdita degli ultimi 5 bilanci approvati, pur sussistendo la specifica disposizione normativa contenuta nell'art. 26 comma 12 quater del d.lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal d.lgs. 100/2017, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni detenute si determina la cessione della partecipazione in base alle disposizioni Statutarie, del Codice Civile e del d.lgs. 175/2016;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci " Programmazione Finanziarie e di Bilancio" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 44 dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data.....

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare il piano straordinario di revisione delle partecipazioni di cui all'art. 24 del d.lgs. 175/2016 come di seguito specificato:

Progr	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura	Azione Intrapresa
Dir_1	Aeroporti di Roma - Adr spa	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	SI	NO	Mantenimento
Dir_2	Investimenti Spa	0,065	Gestione sistema fieristico	NO	NO	NO	NO	Cessione
Dir_3	Centro Agroalimentare Roma sepa	2,83	Gestione pubblici mercati e spese pubbliche	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Dir_4	Società per il polo Tecnologico Industriale romano Spa	0,014	Servizi e gestione aree attrezzate per le imprese	NO	NO	NO	NO	Cessione
Dir_5	Banca di Credito Cooperativo di Roma s.c.a.r.l.	0,0263	Gestione bancaria del credito	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Dir_6	Banca Etica s.c.p.a	0,1055	Gestione bancaria del credito	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Dir_7	Acea Ato2 Spa	0,000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	NO	NO	Mantenimento
Dir_8	Capitale Lavoro Spa	100,00	Supporto alle funzioni amministrative e gestionale dell'Ente	SI	SI	NO	NO	Mantenimento
Dir_9	Agenzia Regionale per la Promozione Turistica Lazio Spa in liquidazione	10,00	Coordinamento gestione turistica	NO	NO	NO	NO	Liquidazione
Dir_10	ASP colline Romane srl in liquidazione	73,00	Attuazione programmi di sviluppo del territorio	SI	NO	NO	NO	Liquidazione

Prog	Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Azione Intrapresa
Ind_1	SIT sviluppo imprese e territorio Spa	ASP colline romane in liquidazione	73,00	21,89	Servizi di consulenza finanziaria	NO	NO	Liquidazione /cessione

3. di approvare l'allegato A del presente provvedimento, contenente le schede ricognitive di dettaglio del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e alla competente struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e nelle modalità previste dalle disposizioni normative vigenti;
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 2 e dell'art. 25, comma 3, dello Statuto;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi d'urgenza di cui all'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.